

il limite che di solito segna il punto di partenza per la ripresa della congiuntura. Il fabbisogno di molti commercianti deve essere coperto. Ma tali sintomi, però, non consentono di osare ancora delle previsioni di un rapido assestamento della economia mondiale.

Chi come noi vive all'estero, si rende conto che l'unica Nazione che ha voluto decisamente opporsi al catastrofico andamento è stata l'Italia, la quale si è data una organizzazione corporativa nella quale i vari elementi agiscono armonicamente l'uno a favore dell'altro e tutti a favore del Paese; che ha saputo vagliare coscienziosamente le proprie possibilità e rimettere al loro giusto posto i fattori morali che in altri paesi vengono, e molto a torto, derisi o negletti. L'Italia così, oltre a fornire il proprio contributo alla economia mondiale, porge un salutare esempio agli altri paesi e si pone coraggiosamente e con profondo senso di responsabilità su quella via che la condurrà, prima di ogni altra Nazione, al di là della depressione. Poichè solo i popoli che riconosceranno in tempo la necessità della disciplina delle privazioni e dei sacrifici (ma è poi un sacrificio quello di vivere come lo permettono i mezzi che si posseggono o che si possono guadagnare mediante il lavoro ?) potranno sortire dalla crisi forti di riserve morali e materiali e preparati quindi ad iniziare le nuove battaglie in condizioni favorevoli.